



## Allegato C

Censimento delle figure professionali formate in Sardegna.....	244
Premessa.....	245
1. Linea A.....	247
1.1. La dimensione quantitativa delle proposte formative “Linea A”.....	248
1.2. Diversificazione dell’offerta formativa “Linea A”... 250	
1.3. La diversificazione territoriale dell’offerta formativa.....	253



## **ALLEGATO C**

### **CENSIMENTO DELLE FIGURE PROFESSIONALI FORMATE IN SARDEGNA**

## PREMESSA

L'analisi quanti-qualitativa dell'offerta corsuale erogata dalla Regione Autonoma della Sardegna sul triennio 2000-2002 ha l'obiettivo di:

- offrire un quadro delle principali linee di intervento e del volume di corsi e di utenti coinvolti;
- verificare il grado di diversificazione dell'offerta e di copertura territoriale;
- individuare le figure professionali immesse recentemente nel mercato del lavoro e, indirettamente, le modalità di risposta messe in atto a fronte della domanda di professionalità scaturita dal territorio regionale.

I dati resi disponibili dall'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale negli anni considerati, permettono di distinguere tra:

- a) interventi formativi diretti a sostenere l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo alla disoccupazione finanziati dal Por 2000-2006:
  - \* in relazione all'annualità 2000, come fase di passaggio tra la vecchia e la nuova programmazione, la Regione in coerenza con le indicazioni allora emergenti, ha attivato due linee di intervento finalizzate alla prevenzione e "cura" dei fenomeni di disoccupazione, denominate "linea A" e "linea B" a seconda del soggetto proponente;
  - \* percorsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo come previsto dalla legge 144/99;
  - \* corsi di formazione finanziati dalle differenti misure del POR 2000-2006 distinti in attività di formazione di base e in attività di formazione continua.

Le linee di intervento individuate sono destinate ai disoccupati giovani e adulti della Regione Autonoma della Sardegna, ai giovani in obbligo formativo (fino al compimento del diciottesimo anno di età) e a coloro che intendono migliorare le proprie competenze, frequentando percorsi di aggiornamento e di formazione continua.

Tra i soggetti proponenti i progetti formativi sono compresi:

- \* gli organismi di formazione;

- \* le imprese che individuano piani per la formazione del proprio personale, o che sono coinvolte in percorsi formativi integrati;
  - \* la Pubblica Amministrazione che ha definito opportuni progetti per favorire la formazione continua e il sistematico aggiornamento dei dipendenti.
- b) Attività di formazione erogate mediante il finanziamento disciplinato dalla legge 236/93 “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”.

## 1. LINEA A

L'Amministrazione regionale, in armonia con le prime indicazioni emerse durante l'elaborazione del Por 2000-2006 ha istituito nel 2000 una linea di intervento finalizzata a prevenire la disoccupazione di lunga durata.

I corsi individuati come "Linea A" sono, nello specifico, interventi di formazione professionale banditi come attività coerente con il Por 2000-2006 e realizzati con le disponibilità finanziarie del Bilancio della Regione dell'anno 2000, provenienti dall'avanzo di amministrazione del Fondo per la Formazione Professionale dei lavoratori in Sardegna.

Questi interventi formativi si caratterizzano per il fatto che devono essere richiesti direttamente dalle imprese che producono beni e servizi e che operano nei settori economici legati alle politiche di sviluppo del territorio. Le proposte corsuali sono finalizzate a contribuire al consolidamento delle organizzazioni aziendali esistenti e a preparare figure professionali complete di competenze specifiche utili alle differenti realtà produttive. Le aziende, inoltre, per garantire la qualità dell'azione formativa erogata, sono tenute, in sede di presentazione del progetto, a segnalare un organismo di formazione titolare delle attività.

Il bando pubblico prevedeva la presentazione di progetti di formazione riservati esclusivamente a disoccupati. Nello specifico si distinguevano:

- interventi di qualificazione di primo livello;
- interventi di qualificazione di secondo livello;
- interventi di pre-qualificazione e/o aggiornamento di qualificati nei settori di intervento.

La durata massima delle prime due proposte formative era di 1000 ore, il monte ore stabilito per la terza proposta non doveva superare le 250 ore.

Infine, alle aziende interessate era richiesto, come condizione essenziale per il finanziamento delle proposte formative inoltrate, l'impegno ad assumere almeno il 50% degli utenti iscritti al corso. L'Amministrazione regionale ha inteso favorire, inoltre, le attività formative che riguardavano gli insediamenti produttivi nelle aree di territorio isolano particolarmente svantaggiate.

Pertanto, l'obiettivo generale dell'intervento era di sostenere ed elevare la qualità dei livelli produttivi delle aziende attraverso il finanziamento di

percorsi idonei a migliorare gli standard di preparazione professionale del personale.

E' opportuno evidenziare che i dati a disposizione sono relativi alla sola attività di programmazione e quindi al volume potenziale di offerta in termini di allievi coinvolti nelle attività formative "Linea A".

Tuttavia, si possono avanzare alcune considerazioni in merito a:

- dimensione quantitativa delle proposte formative "Linea A";
- grado di varietà dell'offerta formativa "Linea A" rispetto alle aree professionali ritenute di maggiore potenziale occupabilità nel mercato del lavoro regionale;
- grado di diversificazione dell'offerta formativa "Linea A" in ambito comunale e provinciale.

### **1.1. La dimensione quantitativa delle proposte formative "Linea A"**

Le proposte formative relative alla "Attività aziendale-annualità 2000 Linea A", hanno riguardato 138 percorsi formativi gestiti da 29 enti di formazione distribuiti in 91 sedi territoriali (tab. 1).

Nonostante il finanziamento regionale riguardasse un'utenza potenziale superiore alle 2500 unità, gli allievi effettivi previsti ammontano a 1.659 disoccupati. Mediamente ciascun organismo di formazione ha gestito oltre 4 interventi in più sedi territoriali e ogni sede ha erogato formazione ad oltre 18 allievi.

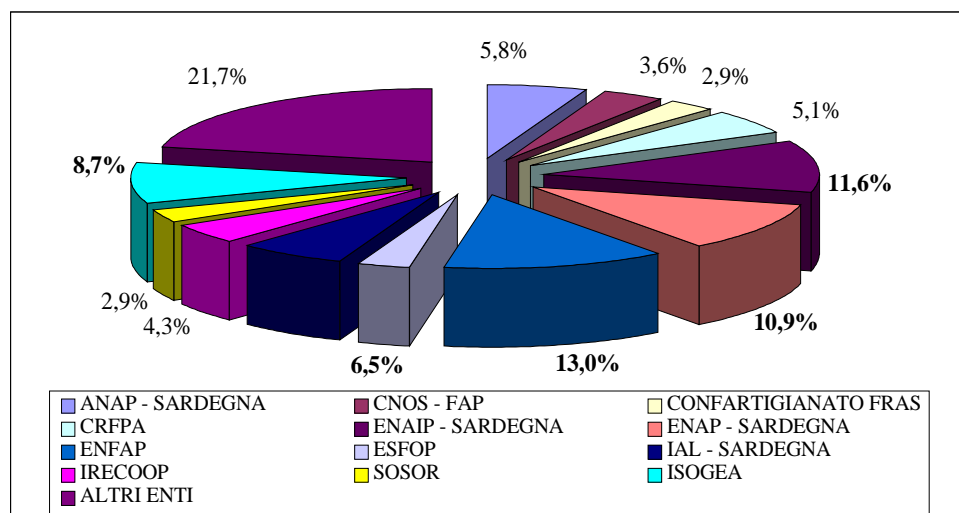


**Tab. 1 – Distribuzione dei corsi della Linea A previsti nella Regione Autonoma della Sardegna. Anno 2000**

Corsi attivati	Enti	Media corsi/ente	Sedi	Media corsi/sede	Allievi previsti dal finanziamento	Allievi effettivi	Media allievi effettivi/sedi
138	29	4,8	91	1,5	2577	1659	18,2

*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dati di previsione

Per la realizzazione delle attività, le imprese sarde hanno individuato una pluralità di agenzie formative, con una presenza significativa degli enti “storici” della formazione. Come evidenziato nella figura 1, tra gli enti più attivi risultano presenti l’Enfap con il 13,0% degli interventi, l’Enaip (11,6%) e l’Enap (10,9%).

**Fig. 1 - Distribuzione dei corsi dell’offerta formativa della linea A negli enti degli formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna**

*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

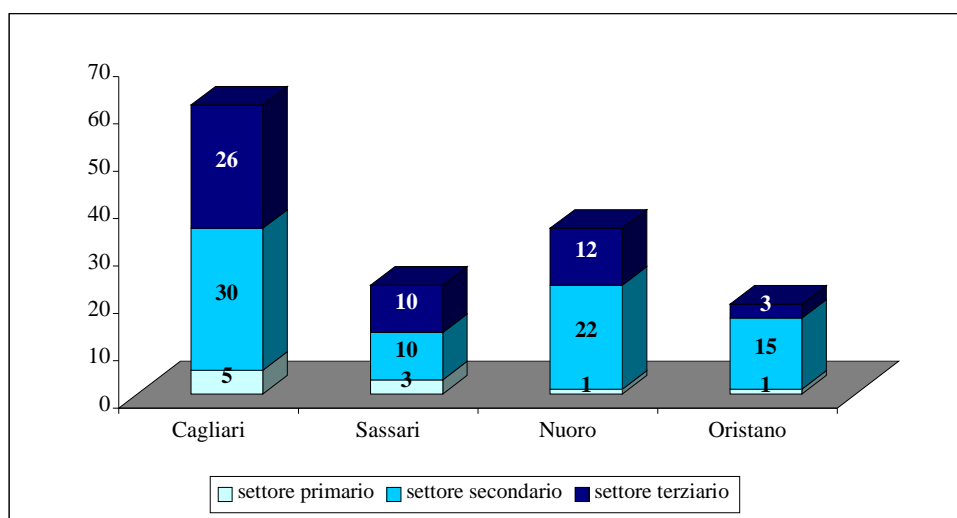
## 1.2. Diversificazione dell'offerta formativa "Linea A"

Le proposte corsuali afferenti all'offerta formativa Linea A, come mostra la figura 2, hanno riguardato soprattutto il settore secondario e, in secondo luogo, il terziario. Marginale è la progettazione di attività formative per figure professionali relative al settore primario.

Catalogando i corsi di formazione secondo la classificazione delle figure professionali utilizzata dal sistema informativo Excelsior (derivata dalla classificazione Isco) (tab. 2), e operando le opportune aggregazioni per aree professionali (fig. 3), si evince che:

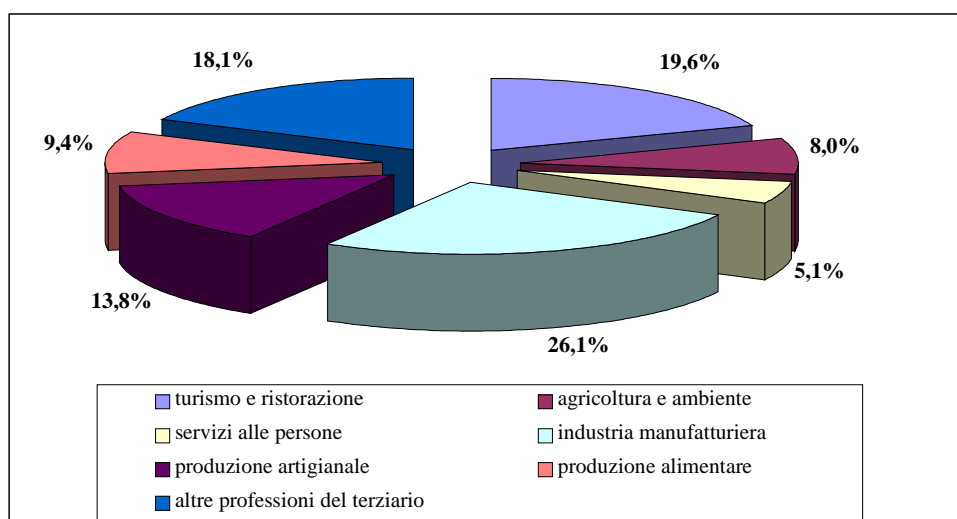
- la maggior parte dei percorsi formativi afferiscono all'industria manifatturiera (meccanica, edilizia, termoidraulica, elettrica, stampa e carta);
- una posizione rilevante assume la programmazione dell'area turismo-ristorazione che considera sia il personale alberghiero che le guide turistiche e gli addetti delle agenzie di viaggio;
- apprezzabile è la progettazione di interventi nell'area della produzione artigianale in cui vengono aggregati i corsi del settore orafo con quelli dell'artigianato artistico (ceramica, vetro e legno) e con quelli del comparto tessile, della pelle e del cuoio;
- significativa è l'erogazione di corsi di formazione che interessano la produzione alimentare e l'agricoltura e l'ambiente. Tra i primi si segnalano gli addetti alle lavorazioni artigianali: pane e prodotti dolciari; tra i secondi giardinieri, coltivatori orticoli e in vivaio;
- importante rimane la progettazione di interventi relativi ai servizi alle persone che prevede la realizzazione di corsi per assistenti sanitari e di attività per la distribuzione commerciale (addetto alle vendite) e per i servizi personali (parrucchiere);

**Fig. 2 – Distribuzione dei corsi dell'offerta formativa della Linea A nelle province della Regione Autonoma della Sardegna, per settore economico di riferimento (v.a.)**



Fonte: elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

**Fig. 3 – Distribuzione dei corsi di formazione Linea A, secondo le aree professionali (val. %)**



Fonte: elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

**Tab. 2 - FP linea A - Distribuzione delle figure professionali in base alla classificazione Excelsior-ISCO**

	figure professionali
3121 <i>Tecnici informatici</i>	2
313 <i>Operatori di apparecchiature ottiche ed elettroniche</i>	2
--- <i>Altre professioni</i>	3
3412 <i>Agenti assicurativi</i>	1
3414 <i>Agenti di viaggio, tecnici settore turistico, alberghiero e ristorazione</i>	3
--- <i>Altre professioni</i>	2
3475 <i>Atleti, allenatori, istruttori sportivi e affini</i>	5
--- <i>Altre professioni</i>	9
411 <i>Addetti alla segreteria e operatori Office</i>	3
4222 <i>Addetti alla reception, alle informazioni e al call center</i>	6
5113 <i>Guide turistiche</i>	1
5122 <i>Cuochi e affini</i>	5
5123 <i>Camerieri, baristi e affini</i>	7
5133 <i>Assistenti socio-sanitari a domicilio</i>	3
5141 <i>Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini</i>	1
5220 <i>Addetti alle vendite: commessi e dimostratori</i>	3
6113 <i>Giardinieri, coltivatori orticoli e in vivaio</i>	9
7113 <i>Addetti al taglio e all'incisione della pietra</i>	4
7129 <i>Addetti all'edilizia (NAC)</i>	2
713 <i>Addetti alle rifiniture degli edifici e affini</i>	2
7136 <i>Installatori di tubazioni e idraulici</i>	4
7137 <i>Installatori impianti elettrici e elettricisti</i>	6
7212 <i>Saldatori e tagliatori</i>	5
7213 <i>Lattonieri, lamieristi e affini</i>	1
7221 <i>Fabbri, fucinatori e forgiatori</i>	1
723 <i>Meccanici e riparatori di macchinari</i>	1
7313 <i>Orafi e affini</i>	1
7321 <i>Addetti alla lavorazione della ceramica e affini</i>	1
7322 <i>Addetti alla lavorazione del vetro e affini</i>	1
734 <i>Addetti alla stampa e affini</i>	1
7411 <i>Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e affini</i>	2
7412 <i>Addetti alle lavorazioni artigianali: pane e prodotti dolciari</i>	8
7422 <i>Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno</i>	3
7423 <i>Attrezzisti macchine utensili: lavorazione del legno</i>	3
7432 <i>Tessitori, maglieristi e affini</i>	3
7436 <i>Cucitori, ricamatori e affini</i>	6
7441 <i>Conciatori di pelli e affini</i>	1
8143 <i>Addetti agli impianti per la produzione della carta</i>	2
8162 <i>Addetti ai motori termici e alle caldaie a vapore</i>	2
817 <i>Addetti alle linee di produzione automatizzate ed ai robot industriali</i>	1
8211 <i>Addetti alle macchine utensili: metalli</i>	1
8232 <i>Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica</i>	1
8271 <i>Addetti alle macchine per la lavorazione della carne e del pesce</i>	3
8340 <i>Equipaggi di bordo delle navi e affini</i>	5
9211 <i>Manovali dell'agricoltura e braccianti agricoli</i>	2

Fonte: elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

- tra le professioni del terziario sono state incluse differenti figure professionali. Tra le altre: personale delle amministrazioni e delle assicurazioni, tecnici informatici, atleti, istruttori sportivi e allenatori.

Un'ulteriore classificazione delle proposte formative "Linea A" è quella effettuata secondo le categorie individuate dal repertorio Rome (Répertoire opérationnel des métiers e des emplois) dell'Agenzia Nazionale dell'Impiego francese (Anpe) (tav. 1).

### **1.3. La diversificazione territoriale dell'offerta formativa**

La collocazione sul territorio regionale degli interventi formativi programmati può consentire di valutare la pervasività dell'offerta complessiva e di operare eventuali "aggiustamenti" in sede di programmazione. Nel caso di attività formative legate al mondo imprenditoriale (come ad es. nella Linea A o nella formazione continua), la mappatura dell'offerta può essere ad esempio sovrapposta alla mappa di contesto economico e produttivo, in modo da:

- verificare l'esistenza di aree "non servite" (es. distretti o zone industriali) così come, indirettamente, di settori economici non raggiunti;
- individuare eventuali ostacoli all'accesso ai fondi regionali;
- predisporre servizi di informazione ed assistenza tecnica nonché intensificare e ritardare le attività di analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese.

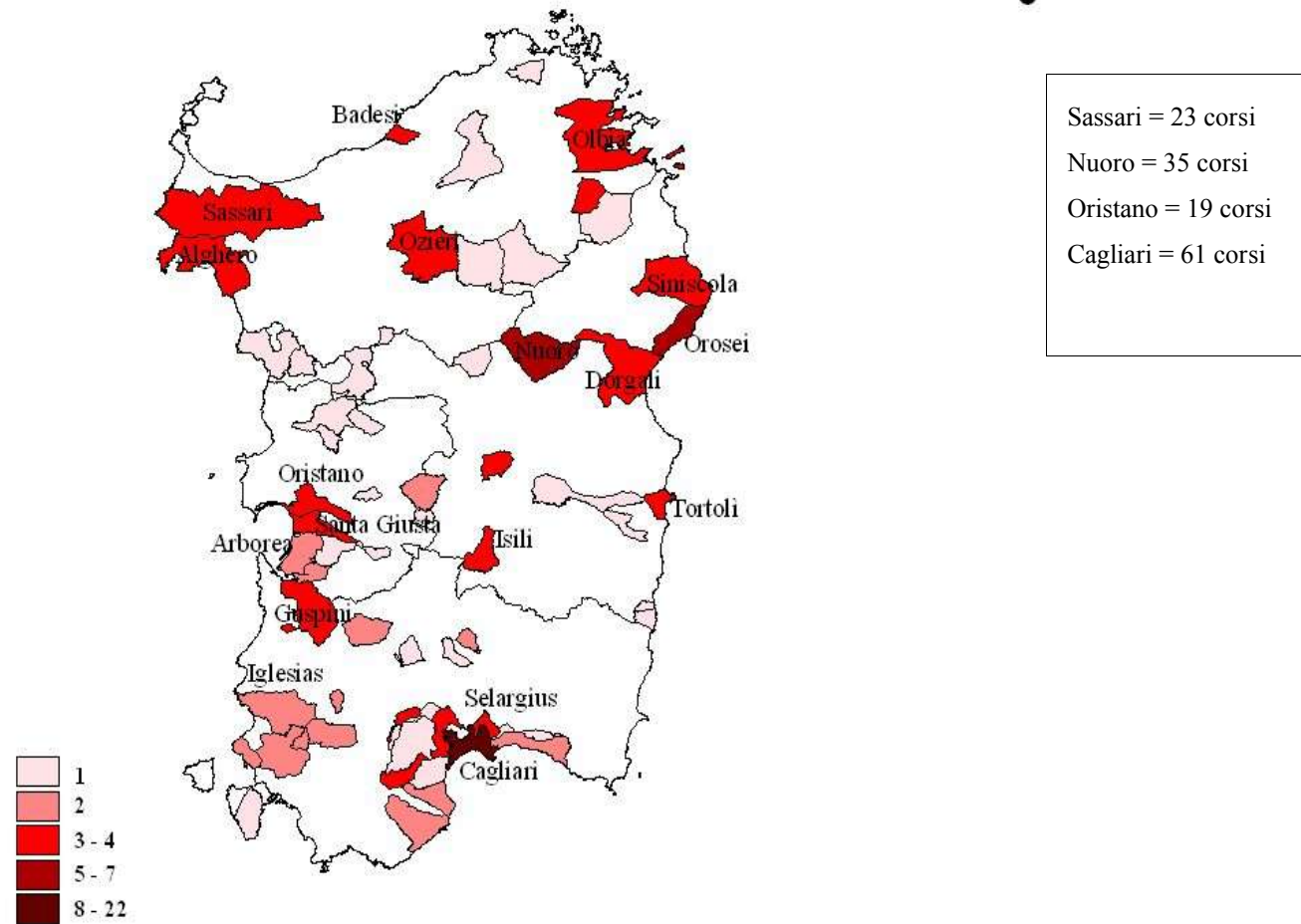
Tra le provincie sarde che si distinguono per il maggior numero di attività formative "Linea A" ci sono Cagliari e Nuoro, meno attive risultano essere Sassari e Oristano (fig. 4). In ogni provincia è possibile rilevare tre poli principali d'offerta. Nello specifico, si evidenzia:

- nel cagliaritano, oltre il comune capoluogo, il circondario di Selargius, di Iglesias e di Guspini;
- nel nuorese, una numerosa presenza di interventi nei comuni di Dorgali, Orosei, Siniscola e Isili;

[repertori rome.xls](#) (tav. 1)

tav. 1

**Fig. 4 - Numero di corsi avviati, per dislocazione territoriale – Linea A**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

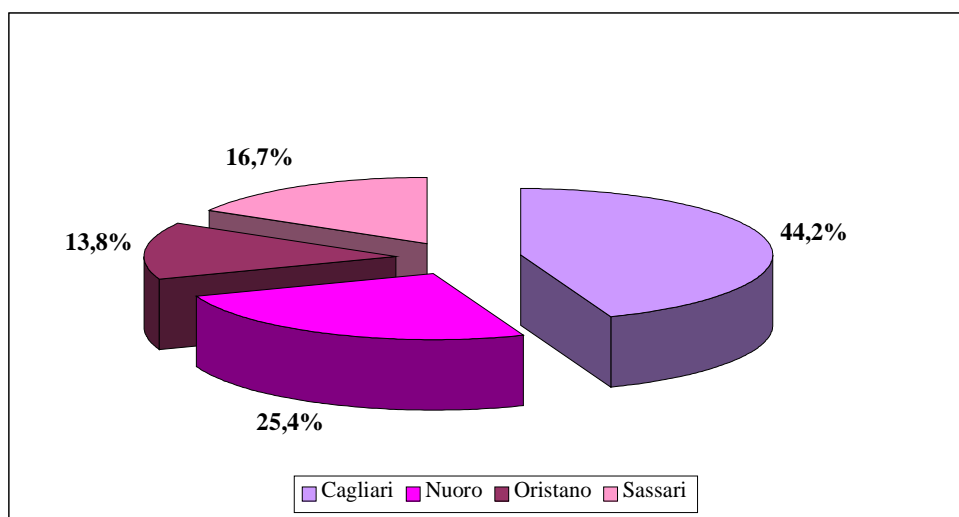


- nel sassarese, i territori di Alghero, Ozieri ed Olbia;
- nella provincia di Oristano, il comune di Santa Giusta e di Arborea.

L'esame della distribuzione dei corsi (fig. 5) evidenzia che:

- il 44,2% degli interventi formativi è stato realizzato nella provincia di Cagliari;
- il 25,4% ha interessato la provincia di Nuoro;
- il 16,7% è riferito al territorio di Sassari;
- il 13,8% è relativo al circondario di Oristano.

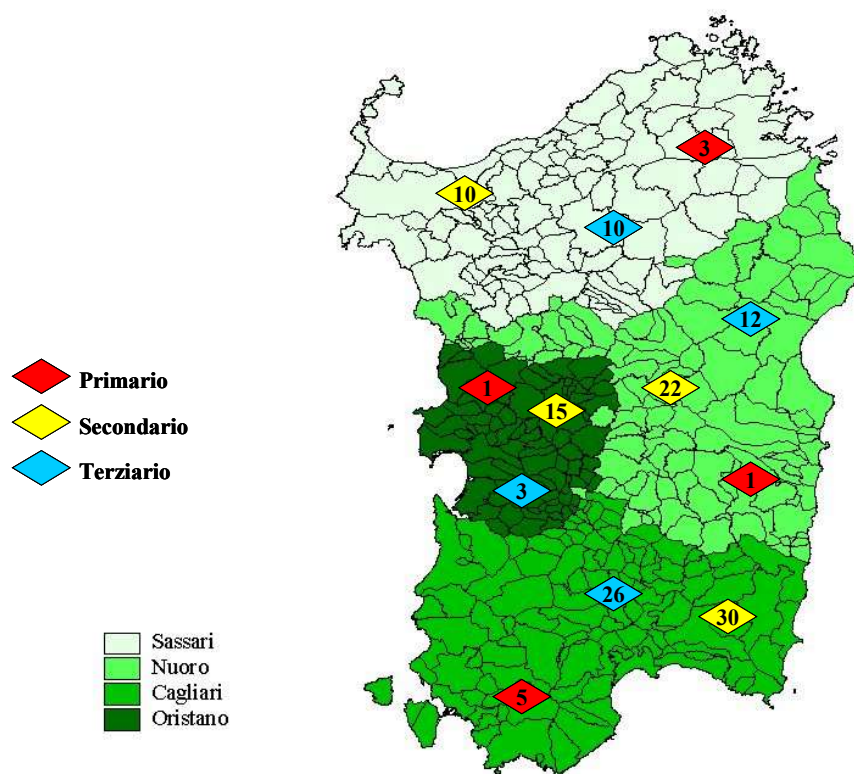
**Fig. 5 – Distribuzione dei corsi dell'offerta formativa della Linea A nelle province della Regione Autonoma della Sardegna (val. %)**



Fonte: elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

La figura 6 riporta la ulteriore disaggregazione del volume corsuale per provincia e settore.

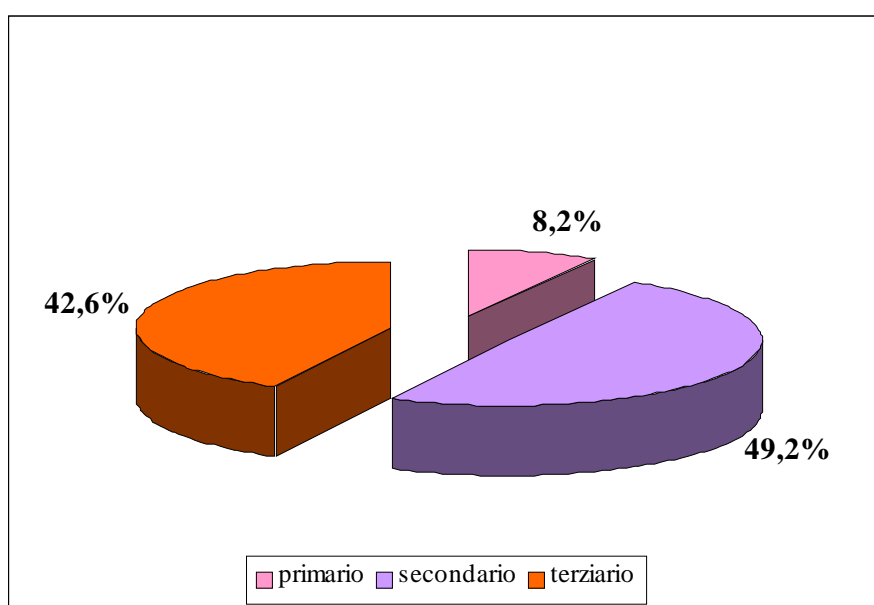
**Fig. 6 - Settori professionali – Corsi avviati linea A**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

L'offerta formativa cagliaritana (fig. 7) si ripartisce tra l'erogazione di corsi relativi al settore secondario (49,2%) e terziario (42,6%). Al contrario di quanto dispone la programmazione dei corsi di formazione Linea B, che non prevede alcun intervento nel settore primario, gli interventi Linea A nel settore agricolo, rappresentano l'8,2% del totale dei corsi pianificati.

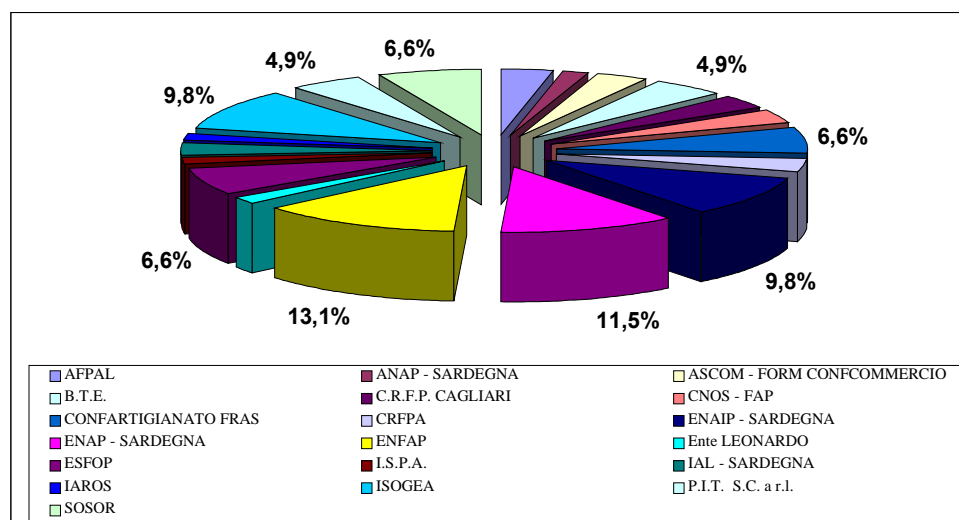
**Fig. 7 – Distribuzione dei corsi dell'offerta formativa della Linea A per settore economico nella Provincia di Cagliari**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

Tra gli enti di formazione professionale (fig. 8) più presenti sul territorio risaltano l'Enfap (13,1%), l'Enap (11,5%), l'Enaip e l'Isogea (9,8% ciascuna).

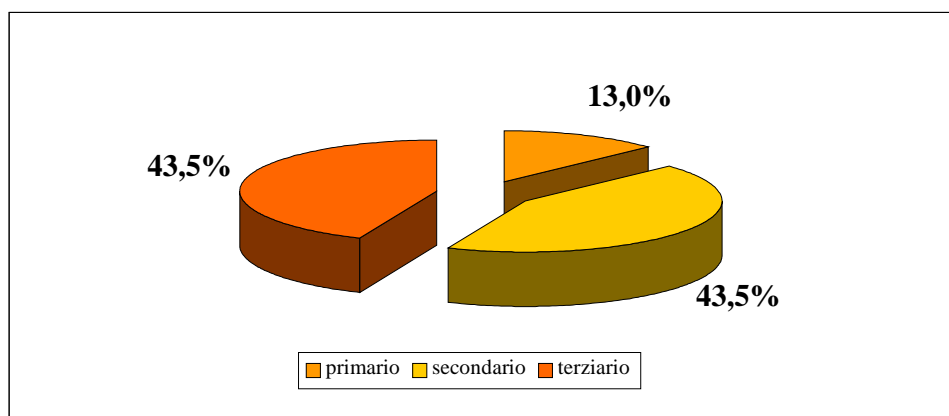
**Fig. 8 – Distribuzione dei corsi dell’offerta formativa della LINEA A per ente di formazione nella Provincia di Cagliari (val. %)**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

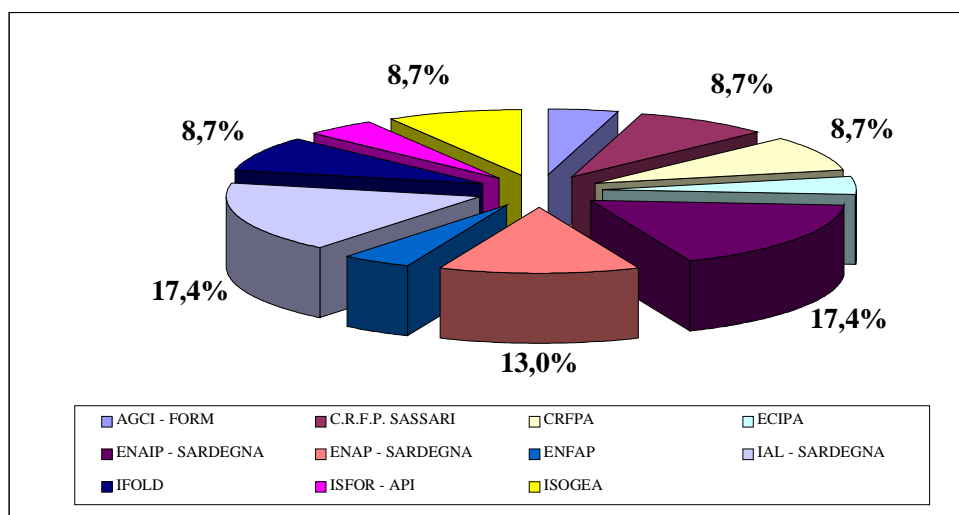
Anche per la programmazione dei corsi di formazione professionale Linea A erogati nella provincia di Sassari (fig. 9) si evidenzia una situazione molto simile a quella illustrata per Cagliari, ma con una equa ripartizione di interventi riconducibili al settore secondario e terziario; solo il 13% ha interessato il settore primario. Tra gli enti di formazione che manifestano un maggior impegno nella provincia (fig. 10) si segnalano l’Enaip (17,4%), lo Ial (17,4%) e l’Enap (13%).

**Fig. 9 – Distribuzione dei corsi dell’offerta formativa della Linea A per settore economico nella Provincia di Sassari (val. %)**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

**Fig. 10 – Distribuzione dei corsi dell’offerta formativa della Linea A per ente di formazione nella Provincia di Sassari (val. %)**



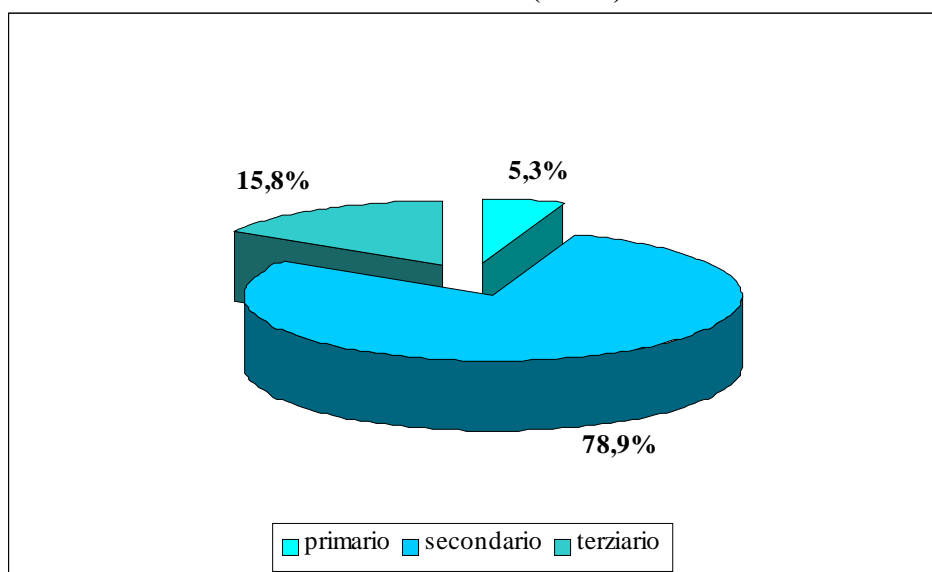
*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

Benché si rilevi un modesto numero di interventi formativi, la provincia di Nuoro (fig. 11) e in misura maggiore la provincia di Oristano (fig. 12) si caratterizzano per l'ampia percentuale di attività organizzate nel settore secondario. In particolare, nell'oristanese tale quota sfiora l'80% del totale ed il corrispondente valore supera il 60% nel nuorese.

In relazione agli enti di formazione titolari degli interventi nel nuorese e nell'oristanese:

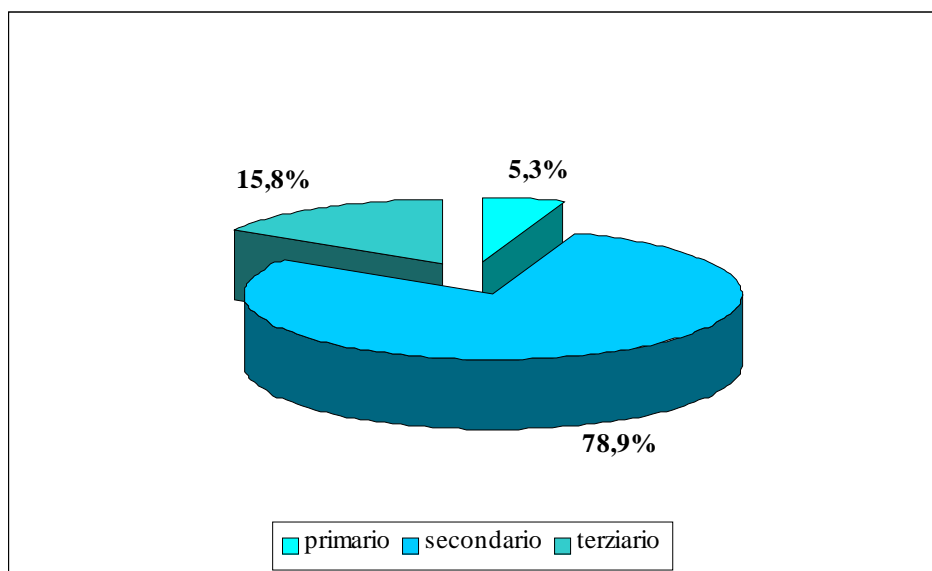
- nella provincia di Nuoro si segnala l'Enfap con il 22,9% degli interventi e l'Irecoop con il 17,1%;
- nella zona di Oristano sono presenti con percentuali uguali l'Anap, il Cnos-Fap, il Crfp Oristano e l'Enaip (15,8%).

**Fig. 11 – Distribuzione dei corsi dell'offerta formativa della Linea A per settore economico nella Provincia di Nuoro (val. %)**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003

**Fig. 12 – Distribuzione dei corsi dell’offerta formativa della Linea A per settore economico nella Provincia di Oristano (val. %)**



*Fonte:* elaborazione Censis su dati della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, 2003